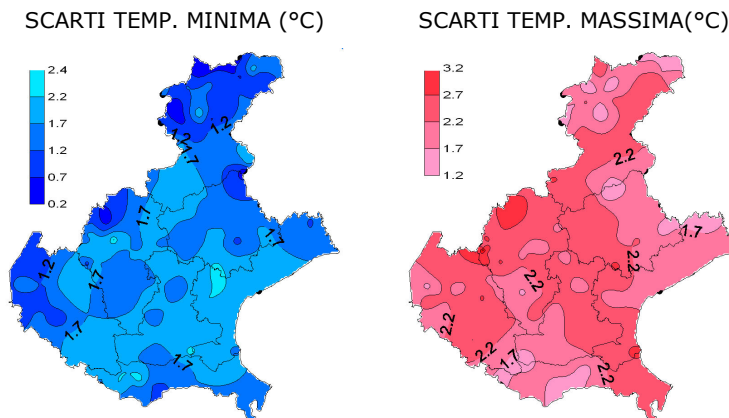
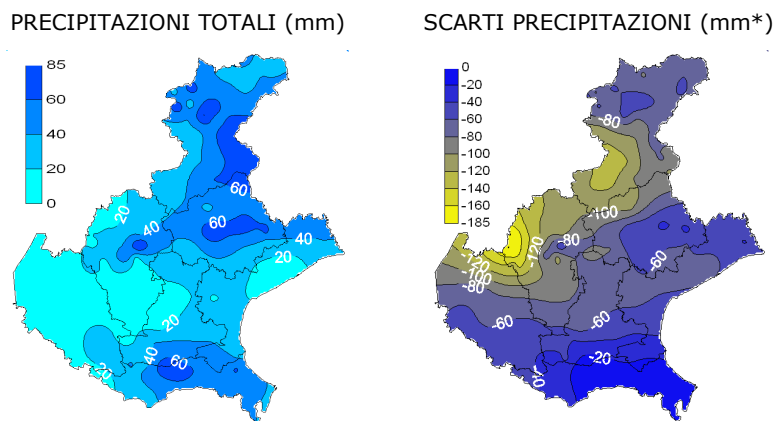


### ANDAMENTO AGROCLIMATICO MAGGIO 2009

**TEMPERATURE (\*):** in pianura le minime sono state generalmente superiori di circa 1.2-2.2° C rispetto alla media del periodo di riferimento 1994-2008; anche le temperature massime sono state generalmente superiori alla media di circa 1.7-2.7 °C.



**PRECIPITAZIONI\*(P):** nel mese di MAGGIO la cumulata totale delle piogge è oscillata tra 0 ed 85 mm; rispetto al periodo 1994-2008, gli scarti sono negativi su tutta la regione dove hanno raggiunto i -185 mm nella montana vicentina. In pianura gli scarti negativi sono compresi generalmente tra -40 e -80 mm.





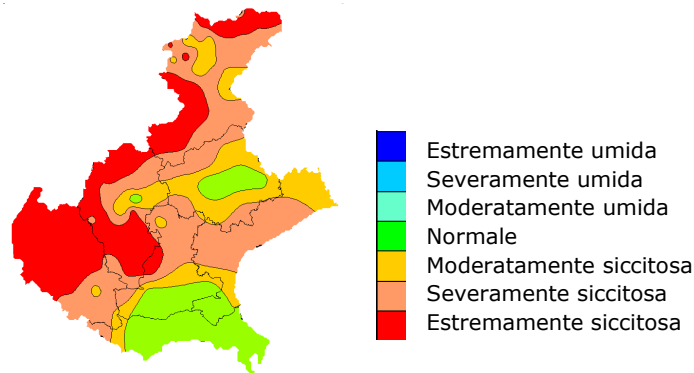
arpav

[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)

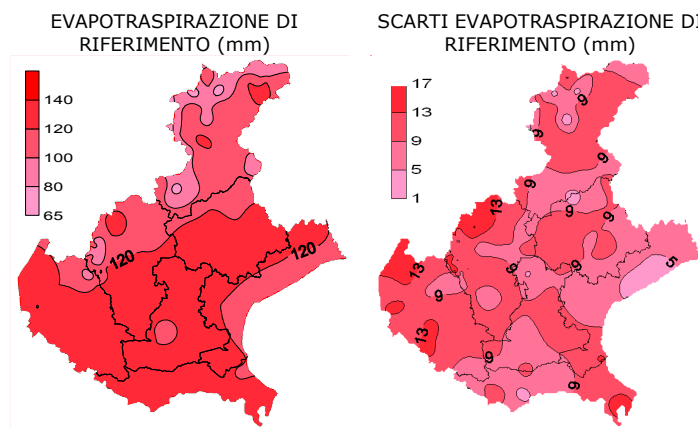
# AGROMETEIO MESE

N° 5 MAGGIO 2009

**INDICE SPI (STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX) MAGGIO \*\*:** dall'esame dello SPI di MAGGIO e rispetto al periodo 1994-2008, emerge una situazione di estremo o forte deficit pluviometrico rispettivamente sull'area montana-pedemontana, sulla pianura occidentale, e sulla pianura centro settentrionale. Solo sul rodigino e in una piccola porzione del trevigiano si evidenzia un'area di normalità.



**EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO (ETO) \*\*\*:** la quantità totale di acqua evapotraspirata stimata è stata compresa tra gli 80 ed i 140 mm. Gli scarti di evapotraspirazione, ottenuti dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2008, sono stati generalmente positivi e compresi tra 5 e 13 mm distribuiti a macchia di leopardo.





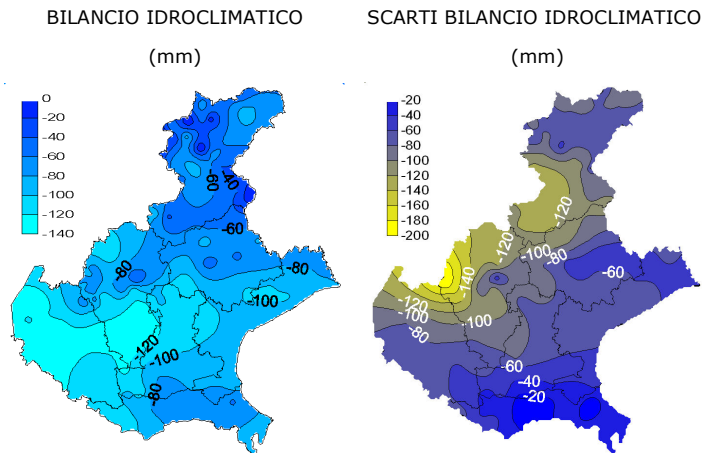
arpav

www.arpa.veneto.it

# AGROMETEO MESE

N° 5 MAGGIO 2009

**BILANCIO IDROCLIMATICO (P-ET0)\*\*\*\*:** su tutta regione è risultato negativo con valori compresi tra i 0 e - 140 mm; in pianura tali valori sono stati compresi generalmente tra -80 e -140 mm. Gli scarti di bilancio idroclimatico, ottenuti dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2008, sono stati negativi ovunque e in pianura compresi generalmente tra -20 e -100 mm.



## NOTE:

(\*)

Il calcolo delle anomalie delle temperature e delle piogge è riferito al periodo di riferimento 1994-2007

(\*\*)

### SPI

L'indice SPI (Standardized Precipitation Index (Mc Kee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in un a località. quantifica il deficit o surplus di precipitazione per diverse scale dei tempi; ognuna di queste scale riflette l'impatto della siccità sulla disponibilità di differenti risorse d'acqua. L'umidità del suolo risponde alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3 mesi), mentre l'acqua nel sottosuolo, fiumi e invasi tendono a rispondere su scale più lunghe (6-12-24 mesi). L'indice è calcolato considerando la deviazione della precipitazione rispetto al suo valore medio su una data scala temporale, divisa per la sua deviazione standard. Essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diversi.

A. Chiaudani; Cacciatori, G, G.Tridello., M. Borin, F. Salvan, *Studio della siccità in Veneto negli anni 1961-2004: SPI (Standardized Precipitation Index)*. in "Rivista Italiana di Agrometeorologia", anno 9, n.1, MAGGIO 2005, pp. 26-27 ([www.agrometeorologia.it/documenti/atti\\_2005/26.pdf](http://www.agrometeorologia.it/documenti/atti_2005/26.pdf))

(\*\*\*)

### EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO

Il calcolo dell'evapotraspirazione di riferimento è basato sull'equazione di Hargreaves (radiazione solare stimata). Hargreaves e Samani (1982, 1985) considerando che spesso non sono disponibili dati di radiazione solare globale, suggerirono di stimare la  $R_g$  a partire dalla radiazione solare extraterrestre (vale a dire quella che giunge su una ipotetica superficie posta al di fuori dell'atmosfera) e dall'escursione termica del mese considerato (differenza tra la temperatura massima media e quella minima media del mese).

(\*\*\*\*)

### BILANCIO IDROCLIMATICO

Il calcolo del bilancio idro-climatico, è saldo tra la precipitazione e l'evapotraspirazione potenziale espresso in mm.